

Guerriglia per i falò nel centro storico sassi contro carabinieri e pompieri

Bande di minori violenti anticipano di una notte i roghi di Sant'Antonio per sorprendere le forze dell'ordine. Danneggiate tre auto dell'Arma e due autobotti. **Il sindacato dei vigili del fuoco: "È il fallimento dello Stato"**

di **Dario Del Porto** • a pagina 3

Falò nel centro storico sassi e petardi contro i carabinieri

di **Dario Del Porto**

Un tronco alto quasi quattro metri avvolto dalle fiamme in piazza San Gaetano, cassonetti bruciati, bombe carta e soprattutto un tiro al bersaglio con pietre e bottiglie di vetro all'indirizzo delle auto delle forze dell'ordine. È stata una notte di guerriglia urbana nel centro di Napoli quella tra giovedì e ieri, quando decine di bande di giovanissimi hanno trasformato la tradizione del "cippo di Sant'Antonio" in uno sfogo di teppismo, con diverse zone del cuore della città punteggiate da fuochi e petardi.

Il tam tam è partito sui social e poi si è riversato nelle strade. La tensione è salita pericolosamente soprattutto nella zona della Sanità, dove le baby gang, come documentato anche sui social dai video postati dal deputato di Avs Francesco Emilio Borrelli, hanno anche inneggiato a Emanuele Tufano, il 15enne ucciso a metà ottobre in

un conflitto a fuoco tra due gruppi di giovanissimi. Qui sono state danneggiate tre auto dei carabinieri investite da una sassaiola nel tentativo di riportare la calma e un mezzo dei vigili del fuoco impegnato nello spegnimento dei roghi. Un altro veicolo dei pompieri è stato preso di mira e messo fuori uso in via Salvator Rosa. Episodi sono stati segnalati a Forcella, Mergellina, al corso Garibaldi. A Santa Maria della Neve una bomba carta ha danneggiato un cornicione, momenti di tensione con una pattuglia della polizia locale si sono registrati nei pressi del consolato americano. «È andata in scena una vera follia, interpreti e registi le baby-gang», accusa il deputato Borrelli che ha trascorso in strada buona parte della nottata.

«La città è stata posta sotto assedio da un gruppo di ragazzini che si erano coordinati tramite social. Un assalto frontale, una sfida allo Stato», afferma il parlamentare. **Protesta anche il sindacato dei vigili del fuoco Conapo che, con il segretario provinciale Antonio Antonelli, parla di «fallimento dello Stato». E sottolinea: «La ormai pur-**

troppo tradizionale guerriglia dei fuochi di Sant'Antonio Abate quest'anno è stata addirittura anticipata di un giorno con gravissimi episodi di sassaiole nella notte a cavallo tra il 16 e il 17 gennaio contro i Vigili del Fuoco impegnati a spegnere i molti incendi appiccicati sul territorio. Sono stati ingenti i danni agli automezzi dei vigili del fuoco pagati con le tasse dei cittadini e solo per miracolo non ci sono stati pompieri feriti», evidenzia Antonelli. Il prefetto Michele di Bari ha convocato ieri sera un comitato per la sicurezza pubblica per fare il punto della situazione con i vertici delle forze dell'ordine e ha incontrato anche il deputato Borrelli. Non vuol sentir parlare di "guerriglia", il prefetto e, a Repubblica, dice: «Si tratta di episodi assolutamente intollerabili che vanno perseguiti. Ma stiamo parlando, ci ten-



Peso: 1-11%, 3-55%

go a ribadirlo, di singoli atti, circoscritti a singole persone e senza una regia unica».

Negli ultimi tre giorni, sotto il coordinamento della prefettura, la questura in collaborazione con l'Asia, l'azienda di igiene urbana di Napoli, ha sequestrato oltre 30 tonnellate di legname proprio allo scopo di prevenire l'azione delle bande. Anche la polizia municipale, giovedì, ha sequestrato masserie e alberi accata-

stati destinati ad essere dati alle fiamme nella "notte del Cippo". Sul campo sono stati impiegati complessivamente oltre 300 agenti delle diverse forze di polizia. Per la nottata tra ieri e oggi è stato previsto, all'interno della cen-

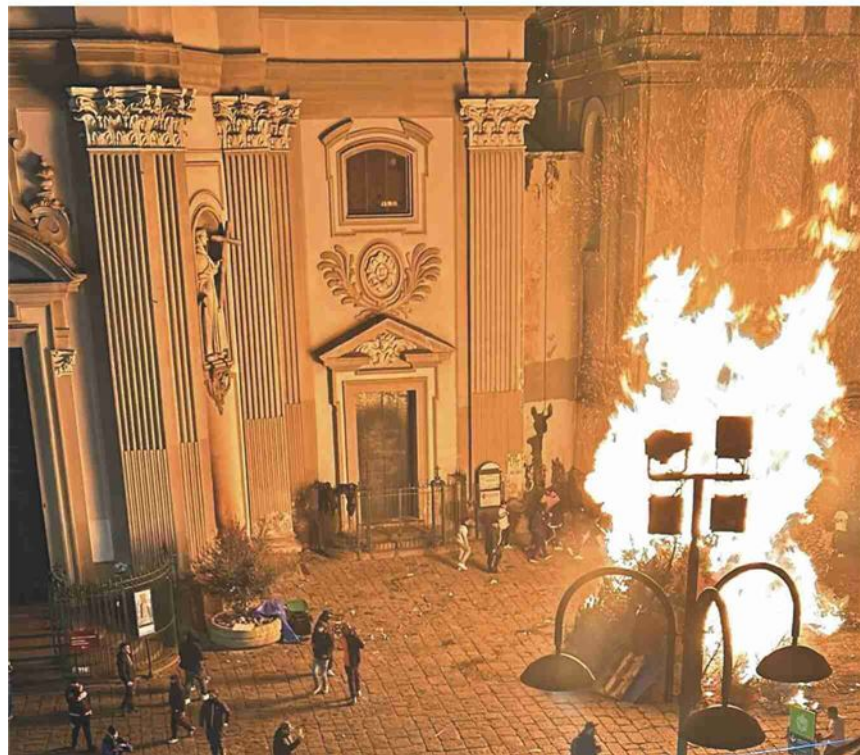
trale operativa della questura, un gruppo interforze al fine di monitorare il fenomeno e fronteggiare le eventuali emergenze. Il sottosegretario all'Interno con delega ai

vigili del fuoco Emanuele Prisco, di Fratelli d'Italia, scuote il capo invocando l'approvazione del ddl Sicurezza: «Ennesimo atto di violenza a forze dell'ordine e vigili del fuoco ieri: a Napoli gruppi di "baby gang" hanno assaltato prima i vigili del fuoco, impegnati nello spegnimento di un incendio e successivamente hanno lanciato sassi e bastoni contro le forze dell'ordine intervenute. I corpi dello Stato non possono continuare a lavorare nella paura e questi criminali non possono rimanere impuniti».

Roghi di Sant'Antonio, bande di ragazzi danneggiano tre auto dell'Arma e due autobotti
Il prefetto: "Episodi intollerabili, ma sono atti senza unica regia"

📍 Falò

A sinistra i fuochi accesi davanti alla basilica della Sanità



Peso:1-11%,3-55%

CAOS IN CITTÀ Tantissimi i danni ma nessun ferito. Il prefetto convoca il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica

Guerriglia per il "cippo" di Sant'Antonio

Notte di follia con roghi e lanci di bottiglie e sassi contro le auto dei carabinieri

DI **MARIO PERINI**

NAPOLI. Una notte di guerriglia urbana, quella del "cippo" di Sant'Antonio a Napoli. Una notte di follia, con roghi e lanci di bottiglie di vetro e sassi contro le auto dei carabinieri. La mappa dei disordini tocca diverse zone della città: dal rione Sanità, dove a piazza San Gaetano un centinaio di ragazzi ha dato fuoco a un cippo di notevole altezza. Roghi e disordini anche a Forcella, Mergellina, corso Garibaldi. A completare il quadro della tensione il lancio di bombe carta ai Quartieri Spagnoli, i sassi scagliati contro le auto dei carabinieri e un'aggressione alla polizia locale nei pressi del Consolato Usa. Momenti di paura a Santa Maria della Neve, dove si è verificato il crollo di un cornicione in seguito all'esplosione di un ordigno. Il tutto mentre dalla Questura è stato comunicato che negli ultimi tre giorni al fine di prevenire gli accumuli e le accensioni, per le pubbliche vie, di abeti, oggetti in legno fuori uso o comunque com-

bustibili, con grave turbamento e pericolo sotto il profilo della pubblica e privata incolumità, sono stati predisposti idonei servizi, anche preventivi, nelle aree maggiormente interessate dal fenomeno. Con la collaborazione degli operatori dell'Asia sono già state sequestrate oltre 30 tonnellate di legname. Inoltre, sono stati impiegati complessivamente oltre 300 operatori delle diverse forze di polizia. E in relazione agli episodi della scorsa notte, si spiega dalla Questura, si sono verificati danneggiamenti ma non feriti. In conseguenza di quanto accaduto, il prefetto **Michele di Bari** ha convocato ieri pomeriggio una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Intanto, il parlamentare di Alleanza Verdi-Sinistra, **Francesco Emilio Borrelli**, non usa mezzi termini: «Le bande hanno voluto mettere in chiaro il loro potere sfidando le Istituzioni a colpi di sassi e lanci di bottiglie di vetro e bombe carta. Le forze dell'ordine, che ringraziamo, hanno fatto quel che hanno potuto ma la verità è che sono in sottoorganico mentre c'è sovrabbondanza di teppisti e giovani criminali e fermarli tutti attualmente è impos-

sibile. Servono nuovi agenti sul territorio e un cambio di paradigma, se non si è determinati molto presto non sarà più possibile porvi rimedio». Dal canto proprio, il sottosegretario all'Interno con delega ai Vigili del Fuoco, **Emanuele Prisco**, che si appropi «subito il ddl Sicurezza per tutelare adeguatamente le forze dell'ordine e punire severamente questi criminali». E se il segretario generale provinciale del sindacato di polizia Coisp, **Giuseppe Raimondi**, definisce «vergognoso che una certa politica perbenista continui imperterrita a difendere questi criminali a scapito del lavoro quotidiano svolto dalle forze dell'ordine», **Antonio Antonelli**, segretario provinciale di Napoli del Conapo, sindacato di vigili del fuoco, auspica che «il ddl sicurezza attualmente in Parlamento, che prevede maggiori tutele per chi indossa una divisa con maggiori sanzioni per chi tocca una divisa, venga approvato al più presto. La cui la politica deve mettere urgentemente la parola fine a questa pericolosa "tradizione" che non deve restare impunita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● Due immagini della guerriglia dal profilo Fb del deputato Borrelli



Peso:38%

Il corteo davanti agli uffici della Prefettura

«Centomila luci contro il buio del regime» No al Ddl sicurezza

*La protesta di associazioni e sindacati a piazza del Plebiscito
«Questa è la Legge della paura, clima pesante in tutto il Paese»*

Pietro Costante

Centomila luci contro il buio del regime, anche Napoli scende in piazza per protestare. Da nord a sud associazioni e organizzazioni dei lavoratori hanno alzato la voce contro il provvedimento, una manifestazione che punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'impatto negativo che il disegno di legge 1236 potrebbe avere sui diritti umani una volta definitivamente approvato. Ieri sera in piazza del Plebiscito a Napoli contro il ddl sicurezza c'erano gli appartenenti al Cgil e diverse associazioni. Tra le sigle presenti Amnesty International, Insurgencia, Possibile, Rifondazione Comunista, La Comune, associazione palestinesi. «Centomila luci contro il buio del regime verso l'assemblea del primo febbraio. No ddl paura»: questo il testo scritto sullo striscione esposto davanti alla sede della Prefettura di Napoli. Striscioni, cori e bandiere per contestare il testo che è attualmente in discussione al Senato. «E' importante in questo momento - ha detto Nicola Scotta, di Insurgencia - mantenere alta l'attenzione su un tema importante come il ddl sicurezza. Crediamo

che in questo momento nel paese si respiri un clima molto pesante, fatto di repressione, di discriminazione». «Siamo con la Rete contro il decreto sicurezza - ha detto il segretario generale della Cgil Napoli e Campania, Nicola Ricci - perché questo provvedimento prevede settanta nuovi reati penali e pene rafforzate. Dobbiamo difendere a tutti i costi il diritto costituzionale a manifestare, a protestare per difendere i diritti sociali e civili. Il decreto sicurezza ci sembra un'azione antidemocratica, rispetto a quello che è il diritto di manifestare in questo paese. Il diritto al dissenso va salvaguardato». «Aspre critiche e preoccupazione per i diritti umani e le libertà civili da parte di sei esperti dell'Onu sul Ddl Sicurezza. Dopo l'invito esplicito a non approvare il disegno di legge del Commissario per i diritti umani Michael O'Flaherty del Consiglio d'Europa, arriva un'altra bocciatura internazionale. Il Ddl Sicurezza potrebbe, secondo gli esperti dell'Alto Commissariato per i diritti umani dell'ONU, violare diversi obblighi internazionali dell'Italia sui diritti umani. Oltre che risultare incompatibile in alcuni rilevanti aspetti con la nostra Costituzione. In particolare, si evidenzia la restrizione del diritto di manifestare pacificamente

e la libertà di espressione, reprimendo quindi il dissenso e limitando la partecipazione democratica. È evidente che a livello internazionale c'è piena consapevolezza sul mostruoso stravolgimento della natura democratica delle nostre istituzioni, se il Ddl Sicurezza dovesse essere approvato. Un motivo in più per andare avanti con la nostra battaglia dentro e fuori il Parlamento». Lo scrive sui social il capogruppo dell'Alleanza Verdi e Sinistra Peppe De Cristofaro, presidente del gruppo Misto in Senato.

Dalla parte di chi «spinge» per ottenere una rapida approvazione della Legge ci sono i sindacati dei lavoratori delle forze dell'ordine. Il Conapo si auspica che il ddl passi presto. Soprattutto alla luce della guerriglia urbana della scorsa notte. «A Napoli è andato in scena il fallimento dello Stato. La ormai purtroppo tradizionale guerriglia dei fuochi di Sant'Antonio Abate quest'anno è stata anticipata di un giorno con gravissimi episodi di sassaiole nella notte a cavallo tra il 16 e il 17 gennaio contro i Vigili del Fuoco impegnati a spegnere i molti incendi sul territorio. Ingenti i danni agli automezzi pagati con le tasse dei cittadini e solo per miracolo non ci sono stati pompieri feriti. Ormai

non è più un caso sporadico ma un pericoloso appuntamento di sfida verso lo Stato, dopo i vigili del fuoco hanno assalito anche le forze dell'ordine. La cui politica deve mettere urgentemente la parola fine a questa pericolosa 'tradizione' che non deve restare impunita e che non deve mai più ripetersi», dichiara Antonio Antonelli, segretario provinciale di Napoli del Conapo, il più rappresentativo sindacato dei vigili del fuoco, in riferimento ai gravi episodi di Napoli. «Il ddl sicurezza attualmente in parlamento, che prevede maggiori tutele per chi indossa una divisa con maggiori sanzioni per chi tocca una divisa, venga approvato al più presto».



Peso: 43%



sabato, Gennaio 18

Contatti



NAPOLIMETROPOLI.IT



Home Attualità Politica Cultura&Spettacolo Sport Altro ▾

'Guerriglia urbana' a Napoli: Conapo, subito il ddl sicurezza

Gennaio 17, 2025

*'E' andato in scena il fallimento dello Stato'*

"A Napoli è andato in scena il fallimento dello Stato. La ormai purtroppo tradizionale guerriglia dei fuochi di Sant'Antonio Abate quest'anno è stata anticipata di un giorno con gravissimi episodi di sassaiole nella notte a cavallo tra il 16 e il 17 gennaio contro i Vigili del Fuoco impegnati a spegnere i molti incendi sul territorio. Ingenti i danni agli automezzi pagati con le tasse dei cittadini e solo per miracolo non ci sono stati pompieri feriti. Ormai non è più un caso sporadico ma un pericoloso appuntamento di sfida verso lo Stato, dopo i vigili del fuoco hanno assalito anche le forze dell'ordine. La cui la politica deve mettere urgentemente la parola fine a questa pericolosa 'tradizione' che non deve restare impunita e che non deve mai più ripetersi". Lo dichiara **Antonio Antonelli**, segretario provinciale di Napoli del **Conapo**, il più rappresentativo sindacato dei vigili del fuoco, in riferimento ai gravi episodi di ieri sera a Napoli e auspicando che "il ddl sicurezza attualmente in parlamento, che prevede maggiori tutele per chi indossa una divisa con maggiori sanzioni per chi tocca una divisa, venga approvato al più presto".

Post Views: 77

Posted in [Cronaca](#)

ULTIMI ARTICOLI

**'Guerriglia urbana' a Napoli: Conapo, subito il ddl sicurezza**

Gennaio 17, 2025

**Sant'Anastasia, gaffe dell'amministrazione comunale: errore nella delibera del bilancio. Decisivo l'intervento del consigliere Caserta**

Dicembre 24, 2024

**Cittadinanza Onoraria a Pasquale La Rocca: approvata all'unanimità la proposta del Consigliere Francesco D'Anna**

Dicembre 17, 2024

**Milei premiato a Roma: l'intuizione di Alessandro Bertoldi**

Dicembre 17, 2024

**Schirillo (FI) chiede**



domenica, Gennaio 19, 2025

f @ y Sign in / Join

POLITICA **CRONACA** **ATTUALITÀ** **RUBRICHE** **SPORT** **BOOK STORE**

ULTIME NEWS Somma Vesuviana, disavanzo, l'appello di Forza Italia: "Bisogna individuare soluzioni tecniche risolutive"

Home > Comunicati Stampa > Guerriglia urbana a Napoli: **Conapo**, sassaiola anticipata di un giorno per migliore...

Guerriglia urbana a Napoli: **Conapo**, sassaiola anticipata di un giorno per migliore agguato

Di **Comunicato Stampa** - 18 Gennaio 2025

👁 203 💬 0

VIA SPIRITO SANTO, 25 - SOMMA VESUVIANA
TEL. 081.899.24.62**Napoli. Riceviamo e pubblichiamo:****Guerriglia urbana a Napoli: **Conapo**, sassaiola anticipata di un giorno per migliore agguato****Antonelli: approvare subito ddl sicurezza**

Napoli, 17 Gennaio 2025 – "A Napoli è andato in scena un altro fallimento dello Stato. La ormai purtroppo tradizionale guerriglia dei fuochi di Sant'Antonio Abate quest'anno è stata addirittura anticipata di un giorno con gravissimi episodi di sassaiole nella notte a cavallo tra il 16 e il 17 gennaio contro i Vigili del Fuoco impegnati a spegnere i molti incendi appiccati sul territorio. Forse qualcuno sapeva che solo per il 17 era stata



prevista la scorta della polizia? Ingenti i danni agli automezzi dei vigili del fuoco pagati con le tasse dei cittadini e solo per miracolo non ci sono stati pompieri feriti. Ormai non è più un caso sporadico ma un pericoloso appuntamento di sfida che si ripete ogni anno verso lo Stato, dopo i vigili del fuoco hanno assalito anche le forze dell'ordine. La politica deve mettere urgentemente la parola fine a questa 'pericolosa tradizione' che non deve restare impunita e che non deve mai più ripetersi".

Lo dichiara Antonio Antonelli, segretario provinciale di Napoli del **Conapo**, il più rappresentativo sindacato dei vigili del fuoco, in riferimento ai gravi episodi di ieri sera a Napoli e auspicando che "il ddl sicurezza attualmente in parlamento, che prevede maggiori tutele per chi indossa una divisa con maggiori sanzioni per chi tocca una divisa, venga approvato al più presto".



Stampa



Articolo precedente

Al via la Scuola Sociopolitica e Imprenditoriale della Diocesi di Nola

Articolo successivo

Sorpreso a modificare Suv rubato, in casa ha pistola e attrezzi da ladro



Comunicato Stampa

- Advertisement -

GRANATO
dal 1954
GRANATOSHOP.IT

FERRAMENTA
UTENSILI, ELETTROUTENSILI
SICUREZZA

VIA SPIRITO SANTO, 25 - SOMMA VESUVIANA
TEL. 081.899.24.62



Cronaca

Da San Giuseppe a Cisterna con dosi per 44 clienti: arrestato giovanissimo

13 Gennaio 2025



Cronaca

Due insospettabili sorpresi con 3 chili di esplosivo in auto

16 Gennaio 2025



Cronaca

**'Guerriglia urbana' a Napoli: Conapo, subito il ddl sicurezza
'E' andato in scena il fallimento dello Stato'****ANSA**

(ANSA) - NAPOLI, 17 GEN - "A Napoli è andato in scena il fallimento dello Stato. La ormai purtroppo tradizionale guerriglia dei fuochi di Sant'Antonio Abate quest'anno è stata anticipata di un giorno con gravissimi episodi di sassaiole nella notte a cavallo tra il 16 e il 17 gennaio contro i Vigili del Fuoco impegnati a spegnere i molti incendi sul territorio. Ingenti i danni agli automezzi pagati con le tasse dei cittadini e solo per miracolo non ci sono stati pompieri feriti. Ormai non è più un caso sporadico ma un pericoloso appuntamento di sfida verso lo Stato, dopo i vigili del fuoco hanno assalito anche le forze dell'ordine. La cui la politica deve mettere urgentemente la parola fine a questa pericolosa 'tradizione' che non deve restare impunita e che non deve mai più ripetersi". Lo dichiara Antonio Antonelli, segretario provinciale di Napoli del Conapo, il più rappresentativo sindacato dei vigili del fuoco, in riferimento ai gravi episodi di ieri sera a Napoli e auspicando che "il ddl sicurezza attualmente in parlamento, che prevede maggiori tutele per chi indossa una divisa con maggiori sanzioni per chi tocca una divisa, venga approvato al più presto". (ANSA). DLP-COM/ SOB QBXB 2025-01-17 17:28 NNNN

NAPOLI: CONAPO, IN SCENA ALTRO FALLIMENTO DELLO STATO, SUBITO DDL SICUREZZA =

Napoli, 17 gen. (Adnkronos/Labitalia) - "A Napoli è andato in scena un altro fallimento dello Stato. La ormai purtroppo tradizionale guerriglia dei fuochi di Sant'Antonio Abate quest'anno è stata addirittura anticipata di un giorno con gravissimi episodi di sassaiole nella notte a cavallo tra il 16 e il 17 gennaio contro i vigili del fuoco Impegnati a spegnere i molti incendi appiccati sul territorio. Forse qualcuno sapeva che solo per il 17 era stata prevista la scorta della polizia? Ingenti i danni agli automezzi dei vigili del fuoco pagati con le tasse dei cittadini e solo per miracolo non ci sono stati pompieri feriti. Ormai non è più un caso sporadico ma un pericoloso appuntamento di sfida che si ripete ogni anno verso lo Stato, dopo i vigili del fuoco hanno assalito anche le forze dell'ordine. La politica deve mettere urgentemente la parola fine a questa 'pericolosa tradizione' che non deve restare impunita e che non deve mai più ripetersi". Lo dichiara Antonio Antonelli, segretario provinciale di Napoli del Conapo, il più rappresentativo sindacato dei vigili del fuoco, in riferimento ai gravi episodi di ieri sera a Napoli e auspicando che "il ddl sicurezza attualmente in Parlamento, che prevede maggiori tutele per chi indossa una divisa con maggiori sanzioni per chi tocca una divisa, venga approvato al più presto". (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 17-GEN-25 17:51 NNNN

Guerriglia urbana a Napoli per notte 'cippo'. Conapo, subito ddl



(AGI) - Roma, 17 gen. - Guerriglia urbana e sassaiole contro Carabinieri e Vigili del Fuoco a Napoli per la notte del 'cippo' in cui e' tradizione accendere falò dedicati a Sant'Antonio Abate. Bande di giovanissimi hanno dato vita a incidenti in varie zone della città con il lancio di bombe carta e roghi appiccati per strada dal Rione Sanita' ai Quartieri Spagnoli, da Forcella a Mergellina.

"A Napoli e' andato in scena un altro fallimento dello Stato", ha denunciato Antonio Antonelli, segretario provinciale di Napoli del Conapo, il piu' rappresentativo sindacato dei vigili del fuoco. "La ormai purtroppo tradizionale guerriglia dei fuochi di Sant'Antonio Abate quest'anno e' stata addirittura anticipata di un giorno con gravissimi episodi di sassaiole nella notte a cavallo tra il 16 e il 17 gennaio contro i Vigili del Fuoco impegnati a spegnere i molti incendi appiccati sul territorio".

"Forse qualcuno sapeva che solo per il 17 era stata prevista la scorta della polizia?", si e' chiesto Antonelli riferendo di "ingenti danni agli automezzi dei Vigili del fuoco pagati con le tasse dei cittadini" mentre "solo per miracolo non ci sono stati pompieri feriti". "Ormai non e' piu' un caso sporadico ma un pericoloso appuntamento di sfida che si ripete ogni anno verso lo Stato, dopo i vigili del fuoco hanno assalito anche le forze dell'ordine. La politica deve mettere urgentemente la parola fine a questa 'pericolosa tradizione' che non deve restare impunita e che non deve mai piu' ripetersi". L'auspicio di Antonelli e' che "il ddl sicurezza attualmente in Parlamento, che prevede maggiori tutele per chi indossa una divisa con maggiori sanzioni per chi tocca una divisa, venga approvato al piu' presto". (AGI) Red/Sar 171806 GEN 25 NNNN

NAPOLI. CONAPO: GUERRIGLIA FUOCHI SANT'ANTONIO ABATE ANTICIPATA PER MIGLIORE AGGUATO

SASSAIOLE CONTRO VIGILI DEL FUOCO. ANTONELLI: "APPROVARE SUBITO DDL SICUREZZA"



(DIRE) Napoli, 17 gen. - "A Napoli è andato in scena un altro fallimento dello Stato. La ormai purtroppo tradizionale guerriglia dei fuochi di Sant'Antonio Abate quest'anno è stata addirittura anticipata di un giorno con gravissimi episodi di sassaiole nella notte a cavallo tra il 16 e il 17 gennaio contro i Vigili del Fuoco impegnati a spegnere i molti incendi appiccati sul territorio. Forse qualcuno sapeva che solo per il 17 era stata prevista la scorta della polizia? Ingenti i danni agli automezzi dei vigili del fuoco pagati con le tasse dei cittadini e solo per miracolo non ci sono stati pompieri feriti. Ormai non è più un caso sporadico ma un pericoloso appuntamento di sfida che si ripete ogni anno verso lo Stato, dopo i vigili del fuoco hanno assalito anche le forze dell'ordine. La politica deve mettere urgentemente la parola fine a questa 'pericolosa tradizione' che non deve restare impunita e che non deve mai più ripetersi". Lo dichiara Antonio Antonelli, segretario provinciale di Napoli del Conapo, il più rappresentativo sindacato dei vigili del fuoco, in riferimento ai gravi episodi di ieri sera a Napoli e auspicando che "il ddl sicurezza attualmente in parlamento, che prevede maggiori tutele per chi indossa una divisa con maggiori sanzioni per chi tocca una divisa, venga approvato al più presto". (Com/Rec/ Dire) 18:56 17-01-25 NNNN

NAPOLI: CONAPO "SASSAIOLA ANTICIPATA DI UN GIORNO PER MIGLIORE AGGUATO"



NAPOLI (ITALPRESS) - "A Napoli è andato in scena un altro fallimento dello Stato. La ormai purtroppo tradizionale guerriglia dei fuochi di Sant'Antonio Abate quest'anno è stata addirittura anticipata di un giorno con gravissimi episodi di sassaiole nella notte a cavallo tra il 16 e il 17 gennaio contro i Vigili del Fuoco impegnati a spegnere i molti incendi appiccati sul territorio. Forse qualcuno sapeva che solo per il 17 era stata prevista la scorta della polizia? Ingenti i danni agli automezzi dei vigili del fuoco pagati con le tasse dei cittadini e solo per miracolo non ci sono stati pompieri feriti. Ormai non è più un caso sporadico ma un pericoloso appuntamento di sfida che si ripete ogni anno verso lo Stato, dopo i vigili del fuoco hanno assalito anche le forze dell'ordine. La politica deve mettere urgentemente la parola fine a questa 'pericolosa tradizione' che non deve restare impunita e che non deve mai più ripetersi". Lo dichiara Antonio Antonelli, segretario provinciale di Napoli del Conapo, il più rappresentativo sindacato dei vigili del fuoco, in riferimento ai gravi episodi di ieri sera a Napoli e auspicando che "il ddl sicurezza attualmente in parlamento, che prevede maggiori tutele per chi indossa una divisa con maggiori sanzioni per chi tocca una divisa, venga approvato al più presto". (ITALPRESS). pc/red 17-Gen-25 17:49 NNNN

GUERRIGLIA A NAPOLI, CONAPO: SASSAIOLA ANTICIPATA DI UN GIORNO PER MIGLIORE AGGUATO



(9Colonne) Napoli, 17 gen- "A Napoli è andato in scena un altro fallimento dello Stato. La ormai purtroppo tradizionale guerriglia dei fuochi di Sant'Antonio Abate quest'anno è stata addirittura anticipata di un giorno con gravissimi episodi di sassaiole nella notte a cavallo tra il 16 e il 17 gennaio contro i Vigili del Fuoco impegnati a spegnere i molti incendi appiccati sul territorio. Forse qualcuno sapeva che solo per il 17 era stata prevista la scorta della polizia? Ingenti i danni agli automezzi dei vigili del fuoco pagati con le tasse dei cittadini e solo per miracolo non ci sono stati pompieri feriti. Ormai non è più un caso sporadico ma un pericoloso appuntamento di sfida che si ripete ogni anno verso lo Stato, dopo i vigili del fuoco hanno assalito anche le forze dell'ordine. La politica deve mettere urgentemente la parola fine a questa 'pericolosa tradizione' che non deve restare impunita e che non deve mai più ripetersi". Lo dichiara Antonio Antonelli, segretario provinciale di Napoli del Conapo, il più rappresentativo sindacato dei vigili del fuoco, in riferimento ai gravi episodi di ieri sera a Napoli e auspicando che "il ddl sicurezza attualmente in parlamento, che prevede maggiori tutele per chi indossa una divisa con maggiori sanzioni per chi tocca una divisa, venga approvato al più presto". (fre) 2025-01-17 18:07:00